

# VareseNews

## Niente da fare per “Fuck the Cancer”: il virus cancella la quinta edizione

**Pubblicato:** Giovedì 23 Aprile 2020



In quattro anni l’impegno di numerosi volontari ha permesso a “Fuck the Cancer” di vincere tante battaglie, ma quest’anno anche la manifestazione benefica organizzata a favore delle attività della Fondazione Ascoli ha dovuto prendersi **uno stop imprevisto** per colpa del coronavirus.

La **quinta edizione, già pianificata** in ogni dettaglio, **non si potrà tenere**: lo hanno annunciato la Fondazione stessa e **Massimiliano Gibellini**, forse il volto più noto tra gli organizzatori e papà di Erika la ragazza scomparsa nel febbraio 2016 che, di fatto, fece scoccare la scintilla per dare il via a Fuck the Cancer.

Dopo aver avuto luogo allo stadio di Masnago e a Comerio, **quest’anno FTC si sarebbe dovuta tenere per la prima volta a Malgesso** (tra il 5 e il 7 giugno), al “Parco Din Don”, una bella struttura che permette di ospitare sia l’area per concerti e per l’asta delle maglie sportive, sia la zona destinata al banco gastronomico in previsione della **partecipazione di oltre 2mila persone**.

Nelle prime quattro edizioni, l’evento ha permesso di **raccogliere e accantonare 158mila euro nel “fondo Erika Gibellini”** che sarà utilizzato dalla Fondazione Ascoli per la **realizzazione di tre camere sterili** per la lunga degenza di bambini e ragazzi affetti da malattie onco-ematologiche. In questa unità, verranno ricoverati i pazienti con le difese immunitarie basse che necessitano di ambienti protetti e sterili.

«A fine aprile è previsto un nuovo incontro con la direzione di Asst Sette Laghi, nel quale si definiranno i ruoli e gli interventi per realizzare le camere sterili che verranno usufruite dall’onco-ematologia pediatrica e dalla pediatria generale – **spiega Marco Ascoli**, presidente della Fondazione dedicata al figlio Giacomo, scomparso in tenera età – **Il completamento di questo progetto è tanto più urgente** quanto più si è compreso, dall’epidemia in corso, la loro assoluta necessità».

La Fondazione ha **già realizzato un Day Center onco-ematologico pediatrico** intitolato allo stesso Giacomo Ascoli: si tratta di 700 metri quadrati ristrutturati e attrezzati, al quinto piano dell’Ospedale del Ponte, a disposizione dei cittadini della provincia di Varese. Un centro d’eccellenza che, grazie al contributo della Fondazione, è in costante collegamento con gli altri ospedali lombardi per lo scambio di informazioni scientifiche e protocolli di cura.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it